

Le Organizzazioni Sindacali e tutte le Associazioni di Categoria bolognesi si sono riunite questa mattina per fare il punto della situazione, dei danni e delle conseguenze sul territorio bolognese, a seguito del violento terremoto che ha colpito la nostra regione.

Le parti hanno unanimemente concordato i seguenti 4 punti.

- Un richiamo ad una grande attenzione ad un forte senso di responsabilità nel restare a Bologna, a non abbandonare le unità produttive e a non delocalizzare per non disperdere il patrimonio manifatturiero. Laddove fossero riscontrate condizioni di inagibilità degli attuali siti produttivi e conseguenti necessità di transitori spostamenti delle attività lavorative, queste saranno oggetto di specifici confronti e di intese tra le parti.

- La necessità di una azione solidale da parte di lavoratori/lavoratrici e imprese. Le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni d'Impresa convergeranno pertanto nell'iniziativa di donare da una a due ore di lavoro da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, con richiesta ai datori di lavoro di concorrere con importo equivalente.

- Le parti hanno valutato con attenzione il provvedimento della Protezione Civile emanato dal Consiglio dei Ministri, che riguarda la messa in sicurezza secondo le vigenti norme sismiche dei capannoni e delle attività economiche. Sono concordi e unanimi nel considerare di fondamentale importanza il tema della sicurezza del lavoro all'interno degli stabilimenti e, in tale ottica, chiedono indicazioni precise e chiare di interventi che non devono in nessun modo minare ancora di più la già debole attività delle imprese che in queste settimane viene mantenuta sui territori colpiti.

- Le parti ritengono infine che, relativamente alla ricostruzione ed alla riattivazione delle attività economiche, vada rivolta una particolare attenzione ai fattori di qualità e affidabilità delle imprese chiamate a intervenire e, anche al fine di contrastare fenomeni di illegalità, all'adozione di misure adeguate in tal senso, a partire dalla esclusione di gare d'appalto al massimo ribasso.

Agci Bologna
Ance Bologna
Cna Bologna
Confartigianato Bologna
Confcommercio Ascom Bologna
Confcooperative Bologna
Confesercenti Bologna
Legacoop Bologna
Unindustria Bologna

Cgil Bologna
Cisl Bologna
Uil Bologna

Bologna 05/06/2012